

Circolare n. 26
del 03/06/2013 SC-fa

Ambiente

Criteri minimi
ambientali negli
appalti verdi della
pubblica
amministrazione.

Con riferimento alla precedente circolare del Servizio sul tema (la n. 25 del 30/05/13) e al varo, con D.M. 11 aprile 2008, del "Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica Amministrazione", si precisa che per legge il predetto Piano d'azione va periodicamente aggiornato.

L'ultimo recentissimo aggiornamento è avvenuto con **D.M. 10 aprile 2013, in vigore dal 3 maggio u.s.**, che ha tra l'altro sostituito, abrogando il D.M. 12 ottobre 2009, i criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti e carta in risme con quelli per l'acquisto di carta per copia e carta grafica (v. circolare citata, 25/2013).

Gli altri Decreti ministeriali, appositamente emanati per porre criteri minimi ambientali da seguire nell'acquisto di beni e servizi, relativi a determinati settori merceologici, sono i seguenti:

- **D.M. 22 febbraio 2011:** criteri ambientali minimi per l'acquisto di tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche.
- **D.M. 25 luglio 2011:** criteri ambientali minimi per l'acquisto da parte della pubblica amministrazione di prodotti e servizi nel settore della ristorazione e di serramenti interni.
- **D.M. 7 marzo 2012:** criteri ambientali minimi per l'acquisto da parte della pubblica Amministrazione di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento.
- **D.M. 8 maggio 2012:** criteri ambientali minimi per l'acquisto dei veicoli adibiti al trasporto su strada.
- **D.M. 24 maggio 2012:** criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.
- **D.M. 10 aprile 2013:** criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica.

Acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada

Con riguardo, in particolare, all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada, si evidenzia che, se "l'acquisto verde" relativo ad altri beni e servizi è un'opportunità facoltativa per le pubbliche amministrazioni, nel caso dell'acquisto di veicoli è **criterio obbligatorio** da adottare nella stesura dei bandi, mediante la previsione di norme in base alle quali le pubbliche amministrazioni appaltanti debbano tener conto, tra l'altro, dell'impatto energetico e dell'impatto ambientale (emissioni di CO2 e di altre sostanze inquinanti) dei veicoli nell'intero arco di vita di questi.

E' quanto ha stabilito il D.Lgs. 24/2011, in recepimento della **Direttiva 2009/33/CE** sulla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

Il Decreto contenente i criteri minimi da osservare è il citato D.M. 8 maggio 2012 (come modificato dal D.M. 30 novembre 2012).

Restano esclusi dall'ambito degli appalti verdi i veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.